



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

N.2 PATTI

MEIC848005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.2 PATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

P.T.O.F.

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico e che riporta l'identità culturale e progettuale dell'istituto. Si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) presenti nell'istituto.

IL PTOF è il documento con il quale la scuola: esplicita le proprie scelte pedagogico - didattiche, tenendo conto sia delle risorse umane e materiali, sia della domanda formativa che emerge dal territorio;

• attiva al suo interno la condivisione delle scelte fondanti, favorendo la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;

• definisce gli impegni che intende assumersi;

• informa l'utenza del servizio offerto;

• valuta la qualità del servizio;

• ridefinisce le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze.

• il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C. L. Pirandello è costituito da 3 ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - dislocati su 5 plessi scolastici. Il Livello medio dell'indice ESCS è, medio, ad eccezione di due classi della della scuola primaria e una della scuola secondaria di I grado. Gli allievi vivono in contesti familiari ove le attività lavorative principali afferiscono al commercio, alla manovalanza e al settore impiegatizio. Il numero di studenti con famiglie svantaggiate e genitori disoccupati nelle classi II è 1,3 %, di poco superiore al riferimento regionale (1,2%) e abbastanza al di sopra del riferimento nazionale (0,6%); nelle classi V prim. è il 4,7%, di molto superiore sia al livello regionale (1,4%) e al livello nazionale (0,7%); pressoché nullo alla scuola secondaria. Negli ultimi tempi sono aumentate le situazioni di disagio a causa della crisi economica e ciò spinge la scuola ad intervenire in maniera mirata sui casi di disagio, attraverso iniziative di fund raising (testi e dispositivi in comodato d'uso gratuito,...). Gli alunni di cittadinanza non italiana sono circa il 3,5% della popolazione scolastica, incidenza aumentata dalla presenza di profughi ucraini. Per questi la Scuola cerca di promuovere pratiche inclusive nella gestione del gruppo classe e nella cura dei rapporti con i genitori. Si è sviluppato, inoltre, un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi.

Vincoli:

Il crescente disagio economico del territorio si riflette sul contesto socio economico di provenienza dei nostri studenti. Negli ultimi anni si sono registrati anche trasferimenti in uscita dal Comune per motivi di lavoro dei familiari. La varietà del livello culturale delle famiglie dei nostri alunni rappresenta un'opportunità preziosa ma anche un vincolo per la scuola che deve dare risposte per sviluppare gli interessi, la personalità e le attitudini degli alunni. L'impegno della scuola verso una politica di integrazione e inclusione delle situazioni di disagio obbliga ad operare su più fronti, impegno non semplice soprattutto in un periodo di generale contrazione delle risorse economiche, ma soprattutto del personale disponibile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio in cui è collocata la scuola ha un contesto socioculturale variegato e accoglie alunni provenienti dal centro cittadino, dalle frazioni e, a volte, dai paesi limitrofi. Sono presenti stranieri, in numero crescente nell'anno scorso a causa dell'arrivo di profughi ucraini che si sono integrati bene nella nostra società. La scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale il che permette la partecipazione a varie iniziative pensate anche dall'amministrazione comunale. Sul territorio si rileva: presenza di una struttura residenziale per minori che collabora fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione; - presenza di CPIA; presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie; atteggiamento disponibile e propositivo da parte dell'Ente Locale - presenza di strutture ASL che collaborano per supporto agli alunni con BES - collaborazione con associazioni e enti presenti sul territorio.

Vincoli:

La scarsità di fondi a livello nazionale si ripercuote anche sul budget che gli Enti locali e le Amministrazioni Comunali possono destinare agli istituti. La complessità della distribuzione delle scuole sul territorio (6 plessi) comporta una difficile gestione delle risorse e del personale ed è vincolata al rispetto dell'equilibrio tra i diversi ordini di scuola. La riduzione del personale e delle risorse vincolano l'offerta formativa e rendono difficile le possibilità per la scuola di offrire ulteriori esperienze di qualità e intervenire in modo efficace nelle situazioni di disagio e di svantaggio. Le risorse di supporto per gli alunni DVA (assistenti di base) da parte dell'ente locale non sono in numero adeguato, si rileva anche l'assenza di cinema e teatro e la carenza di strutture utilizzabili per iniziative e progetti della scuola. La mancanza di un Liceo musicale non consente agli alunni interessati di proseguire, senza soluzione di continuità, il percorso di studi fino all'iscrizione eventuale al Conservatorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture di alcuni plessi necessitano di interventi di manutenzione che devono essere programmati dall'Ente Locale. Sono stati acquistati strumenti informatici grazie al fondo PNSD. Gli edifici sono facilmente raggiungibili e molti alunni utilizzano gli Scuolabus comunali. Solo il plesso centrale è dotato di laboratorio multimediale. In tutte le aule didattiche dei singoli plessi sono installati kit informatici (lim, videoproiettori e computer). Sono presenti nella scuola secondaria di primo grado un laboratorio di scienze e uno musicale. Negli edifici scolastici non esistono spazi ulteriori da adibire a laboratori se non quelli ad oggi già esistenti. Riguardo la messa in sicurezza degli edifici e la loro agibilità, sono stati completati i lavori di ripristino nel plesso "Milici".

Vincoli:

Le strutture degli edifici scolastici sono rimaste sostanzialmente quelle originarie, benché siano state



oggetto di lavori per la messa in sicurezza negli ultimi anni. Sarebbero necessari ulteriori spazi di lavoro e aule polifunzionali, una palestra nei plessi più grandi e il completamento della palestra comunale per il plesso centrale. Sarebbe utile, inoltre, una biblioteca almeno nella sede centrale. La presenza delle LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria comporta una spesa per la loro manutenzione e, quindi, per garantire il loro utilizzo nella quotidianità. La rete Internet, andrebbe ulteriormente potenziata così come il Wi Fi interno agli edifici .

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto c'è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato ed è buono l'indice di stabilità nella scuola; buona è anche la percentuale dei docenti che possiedono: diploma polivalente e attestati di corsi sulle nuove tecnologie; alta è la percentuale d'insegnanti di scuola primaria in possesso di abilitazioni e anche la percentuale di docenti della scuola secondaria in possesso di altre abilitazioni oltre a quelle d'insegnamento; un'alta percentuale dei docenti ha partecipato a numerosi corsi di formazione, in coerenza con il PTOF. Tutto il corpo docente è motivato alla formazione e all'aggiornamento e si realizzano, sia all'interno che in rete, percorsi formativi rispondenti al piano d'istituto e alle esigenze personali. Buon numero di docenti di sostegno specializzati

Vincoli:

Negli ultimi anni si sta assistendo a un turnover per pensionamenti. La mancanza di spazi e strutture adeguate non permette sempre di lavorare in gruppi di ricerca-azione; la suddivisione in plessi a volte non favorisce lo scambio di buone pratiche, anche attraverso il peer to peer. Il numero dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo risulta essere insufficiente alle esigenze dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.2 PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC848005
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE N 7 PATTI 98066 PATTI
Telefono	0941 1939997
Email	MEIC848005@istruzione.it
Pec	meic848005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopirandellopatti.gov.it

Plessi

CORSO MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA848012
Indirizzo	CORSO MATTEOTTI PATTI 98066 PATTI

CASE NUOVE MALLUZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA848034
Indirizzo	VIA NAZIONALE PATTI 98066 PATTI



FRAZ. MONGIOVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA848045
Indirizzo	VIA GENOVA, 4 - 98066 PATTI

PATTI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA848056
Indirizzo	VIA TEN. NATOLI PATTI 98066 PATTI

FRAZ. CASE NUOVE RUSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE848017
Indirizzo	PATTI 98066 PATTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

"G.MILICI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE848028
Indirizzo	CORSO MATTEOTTI PATTI 98066 PATTI
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

FRAZ. MONGIOVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MEEE848039
Indirizzo	VIA MARINA FRAZ. MONGIOVE 98060 PATTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

CAP. ZUCCARELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84806C
Indirizzo	MARCO POLO PATTI 98066 PATTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	125

" PIRANDELLO " PATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM848016
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE - 98066 PATTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	216



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	40



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	25



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Vision dell'Istituto

Il ruolo complessivamente di primo piano ricoperto dall' IC, nell'ambito della comunità locale di riferimento, ha guidato la scelta della Vision della scuola, divenire

“Scuola aperta al territorio e proporsi come Comunità Educante e di Ricerca”

che promuove:

- lo sviluppo integrale della “persona che apprende” e il successo scolastico e formativo di tutti;
- l'eliminazione di ogni ostacolo di natura culturale e relazionale per la crescita di ciascuna “persona che apprende”, indipendentemente dalla propria origine e condizione;
- l'inclusione e l'integrazione di ogni “persona che apprende” che presenta forme di disagio e abilità diverse;
- lo sviluppo in tutti gli alunni delle competenze necessarie per il proprio inserimento nella società da cittadino attivo e consapevole;
- un servizio di qualità attraverso l'innovazione, la ricerca e la continua sperimentazione di strategie sempre più adatte e significative per gli alunni che apprendono;
- l'attivazione di rapporti con tutte le realtà del territorio e apertura anche alla realtà internazionale (europea) per sviluppare progetti comuni, con il coinvolgimento delle famiglie e la costituzione di un “sistema educativo integrato”.



Mission dell'Istituto

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea e mira a

“Garantire il reale successo formativo, inteso come valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno e traduzione di esse in concrete competenze, quali la nostra società sempre più complessa e competitiva esige ed impone”

I punti che a nostro avviso rappresentano “il cuore” centrale della nostra mission sono:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, individuando azioni di recupero e sostegno;
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione
- Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalla scuola dell'Infanzia;
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione- formazione permanenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. declinazione del profilo in uscita dello studente secondo rubriche di valutazione graduate per livello di competenza.
- Promuovere attività di mobilità in Europa per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine, favorendo così anche quegli studenti che non hanno la possibilità di fare esperienze all'estero.
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole creando interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE BASATO SULLA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

Sviluppo di un curriculum verticale basato su una sostanziale continuità educativa e didattica nei diversi ordini di scuola anche con scambio, ove possibile, di docenti delle classi ponte;

Condivisione di stili di somministrazioni delle prove di valutazione periodica e finale e delle prove nazionali, attraverso discussioni mirate in Collegio docenti e incontri per singolo plesso e ordini di scuola;

Ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso la partecipazione a bandi PON-FSE, ai Progetti del MIUR, degli Assessorati, dell'Istituto ecc. sia attraverso l'utilizzo delle risorse e delle possibilità offerte dal territorio (Associazioni, Enti, ecc.);

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzazione della progettazione per aree disciplinari verticali e orizzontali e per competenze.

Pianificazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze e



progettazione sistematica di una didattica condivisa.

Miglioramento delle procedure valutative con criteri e strumenti condivisi.

Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale, della programmazione nella Primaria e dei consigli di classe nella Secondaria per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati.

Pianificare incontri periodici dei docenti delle classi oggetto di valutazione INVALSI per condividere strategie e stili educativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo

Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento degli interventi individualizzati



Riorganizzazione degli interventi di recupero/potenziamento

Monitoraggio formale dei risultati

Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASL, condivisione con la componente genitoriale.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti sia nel primo sia nel secondo ciclo di istruzione

Pianificare incontri, almeno bimestrali, tra docenti di classi ponte per momenti di confronto e condivisione di stili educativi e valutativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON.

Favorire la comunicazione scuola - famiglia organizzando momenti di confronto tra gli organi collegiali e i rappresentanti dei consigli di intersezione-interclasse-classe.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Ridurre il numero di alunni che si collocano ai livelli di apprendimento 1 e 2 in italiano e matematica e A1 in inglese. Ridurre il tasso di varianza tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevate nelle prove standardizzate.



Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso la partecipazione a bandi PON-FSE, ai Progetti del MIUR, degli Assessorati, dell'Istituto ecc. sia attraverso l'utilizzo delle risorse e delle possibilità offerte dal territorio (Associazioni, Enti, ecc.);
Risultati attesi	<p>Sviluppo e potenziamento delle attività di orientamento, non soltanto nelle classi in uscita, ma anche in quelle intermedie, ove possibile anche con progetti specifici.</p> <p>Sviluppo di sinergie di lavoro tra i docenti e coinvolgimento degli alunni nella costruzione consapevole delle basi del proprio futuro e della responsabilità dei risultati del proprio studio;</p>

● **Percorso n° 2: Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati INVALSI**

Cercare di allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.



Organizzare percorsi di flessibilità didattico/organizzativa interna al curricolo, atti ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte) finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche. Destinare nel II Q, un'ora di approfondimento a favore del miglioramento delle prestazioni INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze e progettazione sistematica di una didattica condivisa.

Messa a sistema di un format orientativo che guidi i docenti nella fase di progettazione per competenze delle varie UDA

Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale, della programmazione nella Primaria e dei consigli di classe nella Secondaria per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati.

Pianificare incontri periodici dei docenti delle classi oggetto di valutazione INVALSI per condividere strategie e stili educativi



Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

. Condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

. Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scelta degli obiettivi è finalizzata a realizzare la vision e la mission dell'istituzione scolastica in coerenza con le priorità definite dal RAV attraverso lo sviluppo delle seguenti aree:

- Implementazione di un curriculum verticale, anche alla luce del D.Lgs. 60/2017, attraverso l'inserimento di processi di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore. Progettare percorsi didattici condivisi sui quali attuare la valutazione. Elaborare rubriche di valutazione condivise. Proseguire nell'analisi delle prove per classi parallele e per classi ponte tra i vari ordini di scuola. Potenziare gli ambienti di apprendimento con l'allestimento di spazi funzionali e innovativi con aree dedicate. Potenziamento della didattica laboratoriale e utilizzo consapevole delle tecnologie applicate alla didattica.
- Inclusione e differenziazione: maggiore condivisione dei processi inclusivi anche con il coinvolgimento di operatori esterni che si occupano dello studente; formazione dei docenti di sostegno e curricolari su temi specifici riguardanti la disabilità e l'inclusione; predisposizione di percorsi didattici inclusivi e mirati alla personalizzazione dei processi di insegnamento - apprendimento.
- Continuità e orientamento: percorsi orientati alla conoscenza di sé finalizzati a rilevare le reali attitudini degli studenti, in vista della scelta del corso di studi, e guidarli nella costruzione di un personale progetto di vita; maggiore raccordo tra gli ordini di scuola.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: creazione di un database sulle competenze e certificazioni possedute dal personale; monitoraggio costante per la rilevazione delle reali esigenze formative e del grado di soddisfazione delle esperienze.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: implementazione dei rapporti con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



- **Ottimizzare il curriculum, la progettazione e la valutazione;**
- Migliorare l'ambiente di apprendimento ampliando le attività didattiche laboratoriali e l'apprendimento cooperativo;
- Incrementare gli interventi individualizzati come studio assistito e/o potenziamento
Potenziare l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche a servizio della didattica
- Monitorare il percorso formativo degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi sia nel primo sia nel secondo ciclo

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.



Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus utilizzo dell'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere,
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e uso di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie



- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Possibili aree di innovazione

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Potenziamento della didattica attraverso un ottimale sfruttamento del tempo scuola, anche durante la sostituzione dei docenti assenti, evitando di parcheggiare gruppi di alunni in altre classi garantendo sempre la presenza di un docente per ogni singola classe (ore eccedenti, recuperi, scambi, servizio volontario di docenti in quiescenza, ecc.);

- Incremento delle esercitazioni sulle prove INVALSI, anche nelle classi non coinvolte;

- organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento

utilizzo, anche se non in modo esclusivo, di strumenti tecnologici

- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative

Le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica



- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è basata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è considerata non solo come aggregazione di alunni della stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria si effettuano delle "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:



- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule della scuola primaria sono presenti le Lavagne interattive multimediali mentre alla scuola secondaria, dall'anno in corso, sono presenti in tutte le aule le digital board, il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di spazi didattici innovativi per l'utilizzo delle TIC nella didattica intercettando fondi PON e PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Costruiamo insieme un futuro migliore

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto intende trasformare le aule e gli spazi sottoutilizzati in ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e polifunzionali. Per quel che riguarda la scuola secondaria, si prevede un'evoluzione digitale dei laboratori che saranno dotati di strumentazione digitale per rendere ancora più utili ed efficaci le attività svolte sui materiali fisici. Sarà dato ulteriore spazio alla creatività digitale, con l'uso di nuove applicazioni che permetteranno agli studenti e a eventuali utenti esterni di acquisire nuove competenze, anche professionali. Con strumentazione adatta all'uso integrato con tablet si raggiungeranno nuovi obiettivi disciplinari nelle materie scientifiche per creare nuovi contenuti in compiti di realtà specifici di Unità di Apprendimento multidisciplinari appositamente strutturate. Per quel che riguarda la scuola primaria, l'intervento interesserà spazi sottoutilizzati, che verranno ridestinati ad attività innovative e diventeranno aule polifunzionali in plessi i cui studenti altrimenti non potrebbero agevolmente approfondire questi ambiti, per ora limitati a spazi presenti nella sola sede centrale. Inoltre verrà creato uno spazio polifunzionale aperto innovativo e modulare destinato a tutti gli studenti dove sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e delle tecnologie; un laboratorio in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali. Le finalità didattiche ed educative di questi nuovi spazi riguardano la promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni, l'acquisizione di comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità di appartenenza, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che li portino ad una formazione culturale tale da consentire loro di riflettere sulla realtà e orientarli positivamente verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente. Si punterà inoltre ad aumentare la motivazione in tutti gli studenti, a incrementare il successo scolastico, a potenziare la funzione formativa della scuola collegandola con il territorio e facendo di essa un polo di aggregazione.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Di STEM in STEM in cammino verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Le finalità del progetto sono: - Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; - Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico innovativo. - Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche - Creare percorsi di approfondimento rivolti a bambine/i e ragazze/i, dell'età compresa dai 4 ai 14 anni, sulle seguenti materie: matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding.

Metodologie L'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze). Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di una modalità di apprendimento attiva, quali ad esempio: - Learning by doing - Lo scopo è quello di esprimersi e sperimentare, puntando più sul processo che sul risultato. - L'apprendimento creativo, che si regge su quattro pilastri (projects, passion, peers, play); - TEAL (Technology Enhanced Active Learning, le "tecnologie per l'apprendimento attivo"), che unisce la classica lezione frontale con simulazioni pratiche al computer, tutto questo all'interno di spazi laboratoriali opportunamente configurati. Materiali e spazi Potenziare il laboratorio scientifico con strumentazioni tecnologiche più moderne e dotare l'istituto di "laboratori mobili" con dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione .

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento

LA SCUOLA ADERISCE AL PNRR per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 e Spazi e strumenti digitali per le STEM per promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Con i fondi di animatori digitali 2022-24 attua la formazione del personale per la didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Il Curricolo d'Istituto è considerato come l'autonoma elaborazione da parte della scuola, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche, delle abilità e conoscenze che le allieve e gli allievi devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali. La progettazione didattica è l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dalle/dagli insegnanti collegialmente (nei dipartimenti, nei consigli di classe e di interclasse, ecc.). Il curricolo di istituto, la progettazione didattica e la valutazione sono strettamente interconnessi.

Elementi fondamentali da esplicitare:

- Individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto e capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.
- Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso.
- Attività opzionali ed elettive che arricchiscono l'offerta curricolare.
- Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali effettuate dagli insegnanti.
- Modalità impiegate per valutare le conoscenze e le competenze delle allieve e degli allievi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORSO MATTEOTTI	MEAA848012
CASE NUOVE MALLUZZO	MEAA848034
FRAZ. MONGIOVE	MEAA848045
PATTI MARINA	MEAA848056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. CASE NUOVE RUSSO	MEEE848017
"G.MILICI"	MEEE848028
FRAZ. MONGIOVE	MEEE848039
CAP. ZUCCARELLO	MEEE84806C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" PIRANDELLO " PATTI

MEMM848016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Scuola secondaria di primo grado costituisce il segmento finale di studi del primo ciclo e svolge una propria specifica funzione, offrendo ai ragazzi una formazione diversificata capace di fornire risposte ai vari interessi e alle attitudini dei ragazzi; in tal modo risponde alla propria " funzione orientativa ". La Scuola secondaria ha come finalità culturali:

- consolidare e ampliare i contenuti di base ricevuti nella Scuola Primaria;
- avviare a una maggiore astrazione dei concetti
- chiarire e approfondire nessi e raccordi tra le diverse discipline;
- indirizzare all'acquisizione di un senso critico;



- rafforzare e articolare il metodo di studio;
- sviluppare i valori che orientano la società in cui vive;
- contribuire allo sviluppo di una cittadinanza unitaria e plurale.

Corso ad indirizzo musicale

Nel nostro Istituto è attivo un corso ad indirizzo musicale per dare risposte più complete alle richieste di esperienze formative della popolazione scolastica. Nel rapporto "La Buona Scuola si sottolinea, infatti, come "la conoscenza dell'arte e della cultura, così come la pratica della musica, devono essere più presenti tra gli insegnamenti che la scuola fornisce ai nostri giovani". Lo studio di uno strumento musicale favorisce lo sviluppo delle capacità espressive, educa all'ascolto e potenzia le capacità di socializzazione, e nello stesso tempo innalza gli standard formativi degli alunni in linea con la padronanza delle competenze, conoscenze e abilità nell'ambito dell'educazione musicale. L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado L. Pirandello" è ormai una realtà conosciuta nel territorio grazie anche al lavoro svolto dai docenti che, oltre ad essere impegnati nell'insegnamento dello strumento musicale, hanno formato una piccola orchestra, composta dagli studenti delle tre classi ad indirizzo musicale che si esibisce dal vivo sia nell'Istituto, durante i concerti di Natale e di fine anno, sia in altri eventi pubblici cittadini, ricevendo ampi consensi. Per accedere al corso ad indirizzo musicale è necessario sostenere una prova orientativo - attitudinale, come previsto dalla normativa vigente in materia. L'iscrizione va effettuata contestualmente alla compilazione della domanda per accedere alla classe I della scuola secondaria di I grado (scuola media). Gli allievi interessati vengono convocati per sostenere la prova che verte su elementi ritmici e di intonazione e non richiede alcuna preparazione strumentale pregressa. Dopo tale prova viene pubblicata una graduatoria di merito, stilata in base ai punteggi totali riportati da ciascun alunno e in aderenza con i criteri stabiliti in via preliminare; da tale graduatoria, in base al punteggio ottenuto, gli allievi vengono assegnati ognuno ad uno strumento musicale scelto tra pianoforte, clarinetto, chitarra e sassofono. Le lezioni, che comprendono momenti di insegnamento individuale, d'insieme e orchestrale, si svolgono durante le ore pomeridiane nelle aule della scuola assegnate agli insegnanti di strumento musicale.



Insegnamenti e quadri orario

N.2 PATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO MATTEOTTI MEAA848012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASE NUOVE MALLUZZO MEAA848034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. MONGIOVE MEAA848045

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PATTI MARINA MEAA848056

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CASE NUOVE RUSSO MEEE848017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MILICI" MEEE848028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MONGIOVE MEEE848039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAP. ZUCCARELLO MEEE84806C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " PIRANDELLO " PATTI MEMM848016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare



alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - è di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA- 2024-2025 defin..pdf

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/24 è stato attuato il tempo ordinario 30 ore nella scuola secondaria di primo grado in due classi prime in aggiunta al tempo prolungato di 36 ore che riguarda anche tutte le seconde e le terze classi.

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 si attuerà il tempo ordinario di 30 ore settimanali in aggiunta al tempo prolungato di 36 ore.

La scuola secondaria di primo grado ha anche un indirizzo musicale con l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte, sassofono.



Curricolo di Istituto

N.2 PATTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto. Nello specifico, ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Attraverso il curricolo si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociali.

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato coniuga i saperi essenziali delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.



L'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione ; si vogliono proporre a partire dalla scuola dell'infanzia, delle esperienze didattiche tali da favorire contatti intra ed interculturali, da generare la consapevolezza di stereotipi e pregiudizi e da promuovere una migliore comprensione e un migliore riconoscimento della diversità culturale, a cominciare dalle culture presenti nella scuola e nel suo ambiente.

FINALITA'

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità delle operatrici e degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.



- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
- Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari .
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri .
- Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità .
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.
- Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, , valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Allegato:

Curricolo verticale 2023 ultimo_compressed (3).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costituzione diritto e legalità**

Conoscenza del significato dei termini diritti/doveri - La bandiera italiana e l'inno nazionale - Funzione delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana - Sviluppo dell'autonomia personale, della stima di sé e della fiducia nelle proprie capacità - Diversità come valore e risorsa - Gestì e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri - Il significato e il valore della pace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti - Il valore nutrizionale e la funzione del cibo - Le tradizioni agroalimentari legate al territorio - La raccolta differenziata in ambito familiare e scolastico - Usi e costumi della propria cultura (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...) - Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico - Tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio - Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi - Le azioni della Protezione Civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Uso di strumenti digitali e attività laboratoriali per la realizzazione di elaborati multimediali - Giochi multimediali individuali e di gruppo - Conoscenza delle prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha l'obiettivo prioritario di accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché essi possano utilizzare i saperi acquisiti in contesti nuovi e complessi. Nell'elaborazione del curricolo si è tenuto conto dei diversi aspetti caratterizzanti ciascun segmento formativo. La scuola dell'Infanzia, partendo dalla naturale curiosità e attrazione dello studente per tutto ciò che lo circonda, propone percorsi di lavoro flessibile dove il ruolo dell'insegnante sarà quello di mediatore tra lui e l'ambiente. La vita pratica, gli esperimenti e le ricerche sul campo accompagneranno tutto il percorso di apprendimento dell'allievo, per sviluppare così competenze legate al pensiero scientifico e ai linguaggi espressivi. Verrà valorizzato il metodo:

- della ricerca, basato sulla formulazione di previsioni e ipotesi;
- della scoperta e sistematizzazione delle prime conoscenze;
- dell'apprendimento costruttivista, che nasce dall'interazione del soggetto con il contesto ed è strettamente legato alla motivazione e al personale coinvolgimento del bambino, "si apprende facendo";
- dell'osservazione di situazioni problematiche, esercitazioni che promuovono la sperimentazione. Il percorso didattico prevede, inoltre, di offrire alle bambine e ai bambini incontri ed esperienze dirette, per dar loro l'opportunità di pensare e di esprimere liberamente le loro idee, le loro ipotesi e conoscenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo. La scuola Primaria, nel rispetto della libertà



di insegnamento, individua alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Realizzare attività progettuali per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge le alunne e gli alunni nel pensare-realizzare valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze delle alunne e degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.

Nel processo di apprendimento l'alunna/o porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allieva/o riesce a dare senso e significato a quello che va imparando.

Gli aspetti qualificanti del curricolo della Scuola Secondaria di Primo grado riguardano:

- Progetti di continuità con le scuole superiori nell'ambito matematico, scientifico e tecnologico, finalizzati all'acquisizione delle competenze legate al lavoro di gruppo, all'approccio logico ai problemi e al problem solving;
- Predisposizione di laboratori di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado, finalizzati all'acquisizione di competenze nell'applicazione del metodo scientifico;
- Imparare a conoscere il proprio patrimonio storico, artistico e culturale per una conseguente valorizzazione;
- Eventuali corsi di preparazione di lingua comunitaria, anche con la collaborazione di insegnanti madrelingua, in previsione della acquisizione di certificazioni linguistiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



Le competenze trasversali consentono alle studentesse e agli studenti di prendere parte attiva ai molteplici contesti sociali e contribuiscono, oltre che al conseguimento del successo formativo, al buon funzionamento della società. Esse forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente le conoscenze e le abilità in modo da far fronte dei continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione del curricolo della nostra scuola, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati, dal punto di vista cognitivo, alle studentesse e agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunna/o e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nella scuola dell'infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità. Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 29 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Si vuole intervenire su alcuni nodi strategici per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno successo formativo. L'intervento si concretizza in un'attività di recupero, in orario extrascolastico, rivolta ad alunne/i a rischio di insuccesso, demotivazione e isolamento socio-relazionale. L'obiettivo del progetto è il recupero in ambito linguistico e matematico. Tale attività offre possibilità di successo negli apprendimenti scolastici anche ad alunne/i che evidenziano particolari carenze o che hanno bisogno di un tempo maggiore di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. La metodologia che si intende utilizzare mira a motivare le/gli alunne/i all'impegno come fattore preminente per il raggiungimento del successo scolastico e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità



delle alunne e degli alunni coinvolti, privilegiando il dialogo, l'ascolto attivo e la messa in pratica di comportamenti condivisi e negoziati. La metodologia utilizzata è basata sul problem solving, sul metodo logico-deduttivo, sulla discussione guidata, su strategie individualizzate e di gruppo quali il metodo cooperativo, la discussione collettiva (brainstorming), l'educazione tra pari, il tutoring e le mappe concettuali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

-Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

-Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari .

-Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri .

-Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità .

-Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

-Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.



- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia. Nella scuola primaria l'utilizzo della quota di autonomia è attuata con ore di potenziamento mediante l'attivazione di laboratori di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado funzionante con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

CURRICOLO STEM

Linee guida articolo n.1 comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022- "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018- competenze chiave per l'apprendimento permanente, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, dai Nuovi Scenari del 2018.

Le azioni mirate e integrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ma interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale: come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. L'integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppa capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza. Link line guida MIM

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

La metodologia ha lo scopo di mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa



essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare loro il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale, in un'ottica di problem solving, mentre la loro applicazione negli altri campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave moderna. Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una education orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie. Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

In linea con la VISION del nostro Istituto, "formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica" e tecnologica nell'ottica STEM. In sintonia con il percorso di miglioramento "ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO", per ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità, dell'innovazione educativa e didattica. Le metodologie didattiche attive sono quindi le più efficaci se realizzate in un'ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano quindi l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono 4: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni.

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace.



La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio Curricolo plesso: "G.MILICI"

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- L'alunno conosce gli elementi fondamentali della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali, delle Regioni e delle autonomie locali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo. Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).



- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
 - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
 - Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
 - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
 - Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro.
 - Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
 - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy. E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N.2 PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING**

Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. -attività di programmazione - attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Mostrare interesse verso macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie



○ **Azione n° 2: ORIENTEERING**

Attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;...

-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

○ **Azione n° 3: (DIGITAL) STORYTELLING**

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 4: CODING E TINKERING

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



-Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

○ Azione n° 5: ORIENTEERING

- Attività in palestra e in ambiente outdoor - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale) - Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)



○ Azione n° 6: DIGITAL STORYTELLING

Utilizzare robot (Lego), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni,), informare e, disegnare (tavoletta grafica, Google Art and Culture)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi orientare tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ Azione n° 7: LABORATORI SCIENTIFICI

Orientarsi tra le scienze della fisica per andare ad analizzare i quattro elementi alla base dell'universo per scoprire i punti di forza e di debolezza (criticità)

Esperimenti e studio al microscopio di microplastiche su campioni di acqua marina , di ruscello e scarico della lavatrice

Le energie rinnovabili - I materiali rinnovabili - La raccolta differenziata



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ **Azione n° 8: CODING E TINKERING**

Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .

Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1 Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ **Azione n° 9: DIGITAL STORYTELLING**

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software adeguati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare

○ **Azione n° 10: COSTRUZIONI GEOMETRICHE**

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana.

Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

○ **Azione n° 11: ORIENTEERING**

Attività in palestra e in ambiente outdoor - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale) - Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. -
Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della
bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento
dell'obiettivo.



Moduli di orientamento formativo

N.2 PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Migliorare la conoscenza di sé

Progetto accoglienza

Lecture orientative

Questionari di autoconoscenza

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Sapersi autovalutare

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui, letture e test orientativi

I progetti futuri

Le preferenze espresse nelle lingue straniere.

Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario (vedi questionario allegato: "Mi valuto") in base a: motivazione, modalità operativa, difficoltà incontrate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

Giochi d ruolo

Lavori in gruppo

Discussioni

Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un regolamento

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum,etc.)

Laboratori di ampliamento dell'O.F. . Competizioni sportive.

Uscite didattiche



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Migliorare la conoscenza di sé

Analisi "Come ero, come sono, come sarò"

Esplorazione sensoriale: io e la creatività, io e i miei talenti (Arte, Tecnologia, Musica, Educazione motoria).

Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Sapersi autovalutare

Esplorazione sensoriale: io e la creatività, io e i miei talenti (Arte, Tecnologia, Musica, Educazione motoria).

Discussioni collettive sui risultati emersi dalle valutazioni dei lavori

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

Giochi d ruolo

Lavori in gruppo

Discussioni

Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto

Discussioni in classe

Brainstorming: "Diversità è..." per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione

Adesione a percorsi/laboratori pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F.

Competizioni sportive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici attraverso letture e attività di orientamento narrativo

Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Acquisire capacità di giudizio e di critica.

Indurre l'alunno, attraverso il dialogo e l'introspezione, a parlare, descrivere, riferire le proprie sensazioni, emozioni ogni qualvolta vive una situazione.

Di fronte a fatti di cronaca, descrivere i propri sentimenti, esprimere le proprie riflessioni.

Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 9: Sapersi autovalutare e saper prendere decisioni

Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore

Attività di orientamento alla scelta della scuola superiore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 10: Potenziare la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

Lavori in gruppo

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, planetario, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.)

Uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 11: Avviare la conoscenza delle scuole del territorio E delle sue realtà produttive

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, concerti, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.)

Uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 12: Conoscere il territorio: le scuole**

Incontri con le scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo

adesione a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori e dall'Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 13: Conoscere il sistema di istruzione**



scolastico italiano e non

Lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e francese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto ogni anno elabora progetti o aderisce a quelli promossi da soggetti esterni, con lo scopo di arricchire l'offerta formativa curricolare o di ampliarla in coerenza con le finalità del PTOF. Per il triennio 2022-2025 sono state individuate delle macro aree, all'interno delle quali verranno collocati i progetti o le attività scelti dai team docenti. I progetti potranno essere elaborati anche in corso d'anno per rispondere a nuove esigenze che dovessero emergere, per sperimentare nuove strategie didattiche o per cogliere opportunità e risorse che dovessero presentarsi, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Le macroaree progettuali sono otto: A: AREA SALUTE E BENESSERE B: INCLUSIONE - ORIENTAMENTO - CITTADINANZA - LEGALITA' C: AREA DEL POTENZIAMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO D: AREA DEL POTENZIAMENTO LINGUISTICO-LINGUA MADRE E: AREA DEL POTENZIAMENTO SCIENTIFICO F: AREA DELLA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO G: AREA RECUPERO DELLE ABILITA' E SUCCESSO FORMATIVO H: AREA PIANO INTEGRATO PON FSE E FESR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere attività di mobilità in Europa per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine, favorendo così anche quegli studenti che non hanno la possibilità di fare esperienze all'estero.
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole creando interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro

Risultati attesi

- Allineare il più possibile la valutazione delle competenze in uscita dalla scuola sec. di 1° grado con gli esiti certificati dall'Invalsi. Potenziare lo sviluppo delle competenze nelle discipline (italiano, matematica, lingue straniere) fondamentali nella maturazione dei processi cognitivi trasversali. - Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare



riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'insegnamento trasversale di educazione civica sin dalla Scuola dell'Infanzia . -Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria (quinte) e nella sec. di 1° grado .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

.Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione.

Per la Primaria

Competenze digitali: Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per



ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Competenze sociali e civiche: Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Per la Secondaria di I Grado

Competenze digitali: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Competenze sociali e civiche: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

● AREA DEL POTENZIAMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO

Primaria "A scena aperta"; "Attori in erba"; "Ciak si gira": i progetti vogliono favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri sviluppando la socializzazione, la collaborazione e l'accettazione. e avviare i giovani all'approfondimento della cultura. -"Orientamento allo strumento musicale": Il progetto si svolgerà nei plessi della scuola primaria dell'I. C. "L. Pirandello". Sarà realizzato nell'arco di circa 4 mesi, diviso in due fasi: - I Fase "Educazione all'ascolto sia in senso ritmico che melodico" (periodo di svolgimento ottobre-novembre); - II Fase "Promozione Indirizzo Musicale" (da attuarsi tra dicembre e gennaio). Il progetto "Orientamento allo Strumento Musicale nella scuola primaria" nasce dall'esigenza di portare a conoscenza gli strumenti come il clarinetto e il sassofono, presenti nella scuola secondaria, di modo tale che, al momento della scelta di uno strumento musicale, ci sia maggiore consapevolezza da parte del bambino. Tale progetto, arricchisce le esperienze formative nell'ambito musicale della S. Primaria, nel contempo, valorizza e potenzia le attività già avviate all'interno della S.S.1°grado. -"Alfabetizzazione musicale nella scuola primaria": il progetto è rivolto alle classi V e mira all'acquisizione di competenze volte all'orientamento e alla



consapevolezza nella scelta di uno strumento musicale considerando anche le esperienze pregresse e le motivazioni personali. -"Propedeutica musicale: alla scoperta degli elementi ritmici essenziali della musica attraverso la Body Percussion ed i giochi ritmico-fonici"; il progetto è rivolto alle classi V e vuole fornire le competenze essenziali relative alla ritmica musicale, per mezzo di attività ludiche che mirano a sviluppare e potenziare le capacità di riconoscimento e riproduzione per imitazione di basilari pattern ritmico-melodici, nonché loro collocazione nella planimetria plastico-luministica di semplici brani ed esercizi proposti dal docente - Secondaria I grado -"Mercatini di Natale"..Laboratorio di riuso creativo"; il progetto, destinato a tutte le classi, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dello scarto, imparando a scoprire le potenzialità dei materiali di recupero e le tecniche tradizionali e sperimentali di assemblaggio creativo. - "Apprendisti Ciceroni@"- progetto di educazione alla Cittadinanza Attiva FAI": classi II .Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Tutto l'Istituto: - "Carnevale" "Pirandello day" "Gemellaggio con una scuola del Madagascar"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze sociali e civiche innalzando il livello medio di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni. - Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli



competenza sociale e civica □

spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Padroneggia percettivamente i fenomeni sonori .Controlla le sue risorse motorie applicate allo strumento Riconosce la specificità del linguaggio di un testo drammaturgico Controlla le sue risorse motorie ed è consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena Attribuisce significati alle parole che ascolta in un testo Affina capacità di memorizzazione Apprezza ogni genere di linguaggio ed espressione teatrale e musicale Integra la propria prestazione con quella dei compagni Usa creativamente i materiali sonori Padroneggia le strutture portanti del linguaggio musicale Sa utilizzare in modo efficace le diverse strutture dei linguaggi nella costruzione di un testo teatrale Partecipa a eventi teatrali e cinematografici e visite a musei, siti artistici, storici e culturali È consapevole della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica nelle situazioni di interazione fra linguaggi

● AREA DEL POTENZIAMENTO LINGUISTICO

PRIMARIA/ secondaria - Progetto lettura -Concorsi letterari -Dante day - Progetto Biblioteca: Il progetto si propone di: • Stimolare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; • favorire l'approccio alla lettura, intesa non solo come "dovere", ma come "piacere", promuovendo un atteggiamento positivo • far conoscere ed amare la biblioteca; • fornire agli alunni le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e avverrà in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca del Comune, la Biblioteca comunale, le librerie del territorio.

SECONDARIA -Progetto Giornalismo a scuola Il progetto si propone di prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Ciò sarà possibile stimolando il potenziamento delle competenze linguistiche di base, anche attraverso l'analisi del testo e l'invito alla comprensione dei messaggi impliciti ed espliciti in esso contenuti, o proponendo tecniche di scrittura creativa. Tra le finalità vi è poi quella di stimolare una maggiore motivazione allo studio e, inoltre, innalzare il tasso di successo scolastico aiutando gli studenti a raggiungere una maggiore autonomia nella valutazione del mondo circostante, anche invogliandoli alla ricerca di fonti e documenti da analizzare, e inoltre di offrire lo spunto per confrontare i diversi punti di vista attraverso l'analisi di tematiche di attualità, cercando i collegamenti con i saperi appresi nelle discipline scolastiche oggetto di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere attività di mobilità in Europa per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine, favorendo così anche quegli studenti che non hanno la possibilità di fare esperienze all'estero.
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole creando interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'insegnamento trasversale di educazione civica sin dalla Scuola dell'Infanzia.. Allineare il più possibile la valutazione delle competenze in uscita dalla scuola sec. di 1° grado con gli esiti certificati dall'Invalsi. Potenziare lo sviluppo delle competenze nelle discipline (italiano, matematica, lingue straniere) fondamentali nella maturazione dei processi cognitivi trasversali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'insegnamento della lingua italiana si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione nella propria lingua madre.

Competenze attese

L'alunno interagisce scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. Analizza semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video per coglierne le principali specificità. Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

● AREA SALUTE E BENESSERE

INFANZIA " Cresco sportivamente" PRIMARIA - ATLETICA E TRIATHLON: il progetto si propone di :
o Sviluppare negli alunni gli schemi motori di base del correre, saltare e lanciare.
o Sviluppare la memoria motoria.
o Sviluppare la capacità di gestione del tempo nella corsa. - "Attiva kids": il



progetto si propone di : o Favorire un primo orientamento motorio-sportivo o Promuovere la cultura del benessere e del movimento. o Aumentare il tempo attivo dei bambini con proposte quali le "pause attive" - Lettura emozionale: Il progetto, di rilevanza strategica per i bisogni degli alunni della V , nasce come percorso di educazione affettiva che - possa alleggerire la "fatica" di crescere - fornisca, in modo particolare ad un piccolo gruppo di alunni, strumenti specifici per affrontare le difficoltà. INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - "Educazione alimentare: L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo a partire da alcune premesse fondate sulla cognizione della realtà in cui dobbiamo operare. Tra queste: □ la consapevolezza di quanto siano cambiate le nuove generazioni nel loro rapporto con il cibo e con la natura nel suo complesso; □ la necessità di adottare strumenti di trasmissione di contenuti e di valori efficaci, quindi, capaci di suscitare curiosità e desiderio di conoscenza profonda rispetto alla realtà che ci circonda; □ l'esigenza irrinunciabile di ristabilire un rapporto corretto con la propria storia, individuale e collettiva, al fine di facilitare la formazione dell'identità di ognuno. - Educazione stradale: ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, sono comportamenti che la scuola diffonde per educare i giovani a una cittadinanza consapevole. SECONDARIA -"LA SETTIMANA DELLO SPORT" - Scuola attiva-kids: è un progetto che parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'insegnamento trasversale di educazione civica sin dalla Scuola dell'Infanzia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

COMPETENZE ATTESE

Competenze europee: □

Imparare ad imparare □

Competenze sociali e civiche □

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità □



Consapevolezza ed espressione culturale

L'alunno ha consapevolezza della propria identità corporea. Percepisce il proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali in relazione a variabili spazio-temporali Utilizza strategie di prevenzione per il benessere e la salute della persona Esplora e opera nello spazio in un'ottica di prevenzione e sicurezza e di benessere psicofisico Conosce i rischi ed applica comportamenti sicuri Segue le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, alluvione, terremoto, esalazioni di gas o fumi e riconosce le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo (protezione civile, unità cinofile, croce rossa, vigili del fuoco). Sta bene con gli altri e condivide esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive Interiorizza e mette in atto comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente e della collettività Assume abitudini alimentari corrette Acquisisce e mette in atto comportamenti corretti in strada in qualità di pedone e ciclista Condivide i valori etici che sono alla base della convivenza civile Utilizza strategie di cooperazione e collaborazione

● AREA INCLUSIONE - ORIENTAMENTO – CITTADINANZA - LEGALITA'

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA -Progetto solidarietà - Progetto Natale solidale -Progetto legalità -Progetto di prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo -Recupero disciplinare PRIMARIA Stem nell'orto:..La scuola dell'infanzia del nostro I.C, seguendo le nuove Linee guida per l'innovazione didattica con le STEAM varate dal MIM e introdotte nell'azione del PNRR., ha deciso di strutturare per quest'anno scolastico, un percorso specifico di giochi e attività utili per far avvicinare i bambini alle discipline scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Con la realizzazione del progetto "STEM nell'orto" la nostra scuola dell'infanzia si porrà l'obiettivo di costruire un' esperienza scientifica significativa, vissuta dai bambini in modo reale, concreto (learning by doing) e motivante, attuando percorsi che li aiutino ad acquisire competenze, attraverso la sperimentazione personale e il contatto diretto con la natura e i suoi elementi, e attraverso la conduzione di semplici esperimenti scientifici. -"Classe in movimento" : È un progetto sperimentale che sarà portato avanti durante questo anno scolastico nelle due classi quarte del plesso di Scuola Primaria "Giuseppe Milici". Si tratta di un modello organizzativo innovativo basato su aule tematiche per gruppi di discipline, secondo il quale gli alunni si muovono verso un'altra aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio della lezione. PRIMARIA-SECONDARIA .Recupero disciplinare - PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE DI GENERE Percorso formativo per il personale scolastico SECONDARIA -



PROGETTO AUTONOMIE SOCIALI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI "LASCIAMI LA MANO": Il progetto mira a promuovere l'autonomia personale e sociale dell'alunno, partendo dal contesto scolastico. L'obiettivo è sviluppare e rafforzare la capacità di muoversi con maggiore indipendenza in ambienti e luoghi poco familiari attraverso uscite sul territorio. L'attività prevede un alternarsi di unità didattiche in aula ed escursioni esterne al contesto scolastico, che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'insegnamento trasversale di educazione civica sin dalla Scuola dell'Infanzia. Sviluppare le competenze sociali e civiche innalzando il livello medio di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il percorso offre l'opportunità di diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale. Il percorso progettuale prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Favorisce la piena integrazione e inclusione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, fornendo, in primo luogo, le strumentalità linguistiche e comunicative per un efficace inserimento. Valorizza le capacità e le potenzialità di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento degli ostacoli che possano invalidare l'apprendimento e la partecipazione. L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro. Altra e non ultima finalità investe l'attenzione a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.



Competenze attese:

Competenze europee: □

-Imparare ad imparare □

-Competenze sociali e civiche □

-Spirito di iniziativa ed imprenditorialità □

-Consapevolezza ed espressione culturale

Sviluppa atteggiamenti d'autostima Accetta la presenza dell'altro e di persone che possano sostenerlo nel suo percorso Acquista consapevolezza delle sue potenzialità. Coopera per la realizzazione di azioni comuni Rispetta e accetta le regole di convivenza sociale Valorizza la propria e altrui cultura Assume e porta a termine gli impegni affidati mostrando diligenza e responsabilità Assume impegni e responsabilità per il bene comune Fa delle scelte e le spiega in modo semplice Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Conosce i ruoli nei diversi contesti

● AREA DEL POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

-INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA -Coding - PRIMARIA/SECONDARIA -giochi matematici -
Recupero disciplinare -Coding - pi greco day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria (quinte) e nella sec. di 1° grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti devono promuovere lo sviluppo delle abilità logico -matematiche e della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie e approfondire l'ecologia e lo sviluppo sostenibile. Attraverso l'acquisizione e l'utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione. Si propone di ampliare la diffusione di una didattica digitale e di favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e informali. La competenza digitale è da considerarsi trasversale a tutte le discipline e soprattutto permette la pratica di una didattica inclusiva.



COMPETENZE ATTESE

Competenze europee:

- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- competenza digitale • imparare ad imparare • competenza sociale e civica
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Osserva, descrive e analizza fenomeni; Organizza il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica Elabora progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli Valuta i risultati raggiunti

● AREA DELLA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - Progetto accoglienza -Progetto continuità - Open day - Progetto lettura -ORIENTAMENTO IN USCITA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. declinazione del profilo in uscita dello studente secondo rubriche di valutazione graduate per livello di competenza.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche innalzando il livello medio di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Finalità:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali



- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio)
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi sape

● AREA DEL POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PRIMARIA: -Progetto Trinity: progetto di potenziamento della lingua inglese con obiettivo la certificazione Trinity rivolto agli studenti della primaria (dalla III alla V).previo superamento esame GESE - CLIL- PRIMAIRE EN FRANÇAIS SECONDARIA • Certificazioni linguistiche Cambridge

- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Promuovere attività di mobilità in Europa per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine, favorendo così anche quegli studenti che non hanno la possibilità di fare esperienze



all'estero.

- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole creando interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche innalzando il livello medio di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il mondo della scuola, mostra sempre più il bisogno di modernizzarsi e internazionalizzarsi, per offrire ai propri studenti una formazione di respiro europeo, in uno scenario globalizzato, dove l'interculturalità rappresenta il valore aggiunto di una società aperta. Un piano strategico per l'internazionalizzazione, è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale



ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio,

● AREA PIANO INTEGRATO PON FSE ,FESR E PNRR

- FESR REACT EU-SI-2022-152 - 13.1.5A AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - FESR REACT EU -SI-2021-189 - 13.1.1A REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE WIRELESS NELLE SCUOLE - FESR REACT EU-SI-2021-585 - 13.1.2A DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - FESR REACT EU -SI-2022-51 - 13.1.3A REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 3.2 SCUOLA 4.0. SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI” – “AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI” – “COSTRUIAMO INSIEME UN FUTURO MIGLIORE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PROGETTI IN ESSERE – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2 “SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI”- NEXT GENERATION EU- AVVISO PUBBLICO PROT. N. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021 SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM. AGENDA SUD, (AVVISO 134894 DEL 20/11/2023) DECRETO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DEL 30 /08/2023 N° 176 PNRR, NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023) Animatore digitale: formazione del personale interno. M4C1I2.1-2022-941-P-4538 Nota prot.n. 91698 del 31/10/2022. Costruiamo insieme un futuro migliore M4C1I3.2-2022-961-P-21679 Piano scuola 4.0- Azione 1- Next generation class.DM 65/2023 Dalla lingua ai linguaggi: cammino per il cambiamento M4C1I3.1-2023-1143-P-31618 Competenze Stem e multilinguistiche DM 65/2023. Di STEM in STEM in cammino verso il futuro M4C1I3.2-STEM-P-3777 PROT. 10812 DEL 13/05/2021 Diritto al futuro- Chance educative per il successo formativo M4C1I1.4-2024- 1322-p-48839 - DM 19/2024 La scuola del futuro è digitale M4C1I2.1-2023-1222-P-41187 DM 66 del 12/04/2023 “Costruttori di successo” ESO4.6.A4.AFSEPSI- 2024-207 CUP B44D2400180000



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dall'analisi dei risultati a distanza delle prove standardizzate restituiti da Invalsi si evidenzia che gli alunni della scuola secondaria e alcune classi della scuola primaria raggiungono abilità al di sotto della media nazionale .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● AREA RECUPERO DELLE ABILITA' E SUCCESSO FORMATIVO

PRIMARIA/SECONDARIA - Recupero disciplinare - Ad un passo dalle prove Invalsi: Il progetto è finalizzato al potenziamento delle capacità delle competenze di italiano, matematica ed inglese (solo classe V) in vista della preparazione alle prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria . INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - Smart re generation -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio), propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici, anche mediante l'insegnamento trasversale di educazione civica sin dalla Scuola dell'Infanzia.. Allineare il più possibile la valutazione delle competenze in uscita dalla scuola sec. di 1° grado con gli esiti certificati dall'Invalsi. Potenziare lo sviluppo delle competenze nelle discipline (italiano, matematica, lingue straniere) fondamentali nella maturazione dei processi cognitivi trasversali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO GLOBE LE MICROPLASTICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Tutela dell'ambiente, lo sviluppo eco-sostenibile;
- tutela del patrimonio marino
- riconoscimento dell'importanza dell'economia circolare e dell'economia locale legata alla pesca.

Il nostro scopo, quindi, resta quello di coinvolgere gli



alunni in attività diverse dalle solite e incentivare la conoscenza del comparto marino e salvaguardare il nostro patrimonio naturalistico.

L'intento del nostro progetto è quello di far vedere ai ragazzi il "Mare" da

diverse prospettive:

tracciando un ideale linea di confine tra la terraferma e l'acqua.

Dalla terraferma, infatti il mare è visto come una fonte di risorse, un luogo

in cui divertirsi in cui svolgere attività ludico sportive e di aggregazione.

Ma se ci si sposta dall'altro lato ecco che il mare appare come un "acquario"

di straordinaria bellezza con ambienti particolarmente delicati in cui vivono

animali estremamente sensibili anche a piccole variazioni ambientali. Gli studenti saranno condotti a comprendere che l'inquinamento delle acque ha inevitabili conseguenze anche sulle specie viventi e sull'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il mare è di vitale importanza per ognuno di noi e proprio per questo motivo tutti dovremmo impegnarci di più

Proteggerlo e a salvaguardare la sua integrità. Purtroppo invece ciò che accade è esattamente il contrario

L'uomo oggi è il principale artefice dello sfruttamento e della distruzione degli habitat marini.

Oltre ai cambiamenti climatici (erosioni e mareggiate), causate dal riscaldamento globale e da una pesca troppo Spesso intensiva ed irresponsabile oggi la biodiversità marina è messa in grave pericolo dal prodotto umano più diffuso e utilizzato: LA PLASTICA



Ogni anno finiscono nel mare oltre 8 miliardi di rifiuti plastici, questo dovrebbe farci pensare a cosa andremo incontro.

Un esempio di quanto detto è la Riserva Naturale Orientata Laghetti di Marinello che costituisce uno dei Pochi sopravvissuti esempi di ambiente salmastro costiero

E' un'area lacunare, questa, unica ; il territorio è infatti sottoposto a variazioni morfologiche che, modificando la costa hanno creato laghetti salmastri incredibili. Per continuare a sensibilizzare gli alunni su questo tema abbiamo svolto delle giornate di pulizia delle spiagge. Con il materiale raccolto sono stati realizzati dei pannelli, ponendo l'attenzione sulla tematica sopra citata ed è stato elaborato un racconto in rima, frutto della fantasia, che esalta le spiagge meravigliose del golfo di Patti che vanno da Marina di Patti fino alla riserva naturale di Marinello situata sotto il promontorio del Tindari.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- progetto specifico in rete

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche



rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola,



attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU
REALIZZAZIONE RETI LOCALI,
CABLATE E WIRELESS
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FINALITA': realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno

delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete

capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione

alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il

cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La

misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di

edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-FESR REACT EU- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione(FINALITA'. Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale

della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la

dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per

migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive,

nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente

ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle

segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa

delle scuole.).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORSO MATTEOTTI - MEAA848012

CASE NUOVE MALLUZZO - MEAA848034

FRAZ. MONGIOVE - MEAA848045

PATTI MARINA - MEAA848056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

I punti di riferimento per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) che contengono i traguardi per lo sviluppo della competenza, in ordine ai cinque campi di esperienza, che il bambino dovrebbe possedere al termine dei tre anni. I docenti, in tal senso:- effettuano osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti messi in atto degli alunni in relazione all'argomento;- effettuano osservazioni occasionali con l'annotazione, durante le attività, del numero e della qualità dell'intervento (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti..); - raccolgono documentazione (elaborati grafici, schede didattiche, cartelloni...);

- in sede di colloquio presentano gli elaborati significativi alle famiglie.

Al termine dei tre anni di frequenza i docenti descrivono, in un profilo individuale, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia, cittadinanza unite alle competenze. Questo profilo viene presentato alle docenti della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione delle capacità relazionali della Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimere negli altri il proprio stato d'animo e comportamenti. Per questo si valuta l'acquisizione di fiducia verso se stessi e il riconoscimento e il rispetto delle regole condivise.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.2 PATTI - MEIC848005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Punti di riferimento per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) che contengono i traguardi per lo sviluppo della competenza, in ordine ai cinque campi di esperienza, che il bambino dovrebbe possedere al termine dei tre anni. I docenti, in tal senso:

- effettuano osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla rilevazione degli obiettivi raggiunti;
- effettuano osservazioni occasionali con l'annotazione, durante le attività, del numero e della qualità dell'intervento (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti..);
- raccolgono documentazione (elaborati grafici, schede didattiche, cartelloni...);

Al termine dei tre anni di frequenza i docenti descrivono, in un profilo individuale, il livello raggiunto



da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia, cittadinanza unite alle competenze. Questo profilo viene presentato alle docenti della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-organizzazione-e-valutazione-definitivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali della Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimere negli altri il proprio stato d'animo e comportamenti. Per questo si valuta l'acquisizione di fiducia verso se stessi e il riconoscimento e il rispetto delle regole condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è il momento dell'esperienza educativa, che non riguarda soltanto i processi cognitivi, ma anche il processo di maturazione della personalità del preadolescente. La cornice normativa per procedere alla valutazione finale è data dal D.lgs 62/2017 opportunamente integrato dall'OM 172/2020 nonché dall'OM 159 del 17/05/2021.



Essa viene intesa come indicazione dell'iter progressivo che compie l'alunno, dall'accertata situazione iniziale agli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione assume sempre carattere formativo: non si valuta mai per giudicare, sanzionare, premiare o punire, ma si valuta per educare. La valutazione degli alunni viene effettuata dai docenti, sia con scansione periodica e annuale, sia in occasione del passaggio al periodo quadrimestrale successivo.

Essa riguarda:

- gli apprendimenti
- il comportamento

Essa tiene conto

- della preparazione e della maturità evidenziata in ingresso
- delle prestazioni in itinere
- dei processi di apprendimento in evoluzione
- dell'impegno dell'alunno
- della personalità e del contesto socio-culturale in cui l'alunno è inserito
- dell'evoluzione della maturazione personale anche in ordine alla socializzazione e alla collaborazione.

Deve essere:

- coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio (PTOF e Indicazioni Nazionali),
- rigorosa nel metodo e nelle procedure,
- valida, attendibile, trasparente ed equa,
- promozionale (promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità e competenze),
- formativa (concorrere al processo di crescita della persona),
- orientativa (nelle scelte didattiche, metodologiche e psico-pedagogiche).

Le verifiche, a livello didattico, avranno lo scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni, la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe.

Tali verifiche si effettueranno mediante prove oggettive (test, questionari, esercizi specifici inerenti agli argomenti trattati) e soggettive (colloqui, descrizioni, relazioni, esposizioni delle varie tematiche trattate, utilizzando diverse tipologie di testo).

L'attribuzione del voto (o del giudizio) nelle singole discipline rappresenta quindi una sintesi dei criteri di valutazione approvati nell'ottica di attuare una valutazione che sia tesa a valorizzare le competenze e a ripensare le conoscenze più come un mezzo che come un fine del dialogo educativo e tenendo conto di eventuali difficoltà anche di tipo ambientale.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni espresse durante il periodo di attività in presenza



ed a distanza, nonché del percorso scolastico dell'intero anno scolastico, attribuisce agli alunni la valutazione finale per ciascuna disciplina, espressa in decimi nella Scuola Secondaria di Primo Grado e con giudizio sintetico nella Scuola Primaria.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico Piano Didattico Personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con esso.

La scuola adotta le griglie di valutazione ALLEGATE

L'istituto certifica le competenze in uscita dalla secondaria di I grado mediante il modello ministeriale trasmesso con D.M. 742/2017. trasmesso con D.M. 742/2017.

Allegato:

Rubriche-valutazione- DISCIPLINE SECONDARIA e primaria DEFIN.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamenti e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento viene valutato secondo criteri comuni a tutte le discipline e riportato sulla griglia quadrimestrale allegata

Allegato:

Griglia_valutazione_comportamento_primaria_e_secondaria 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



- Lacune estese, anche dovute a frequenza saltuaria, nella maggior parte delle discipline, tali da compromettere il proficuo prosieguo degli studi.
- Mancata risposta ad attività di recupero messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Congrua possibilità di recupero, nell'anno da ripetere, per le buone capacità di apprendimento possedute dall'alunno/a.

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal comma 2 del medesimo articolo, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Dopo ampio dibattito, il Collegio delibera all'unanimità dei presenti (delibera n. 2) di prevedere una deroga del 5 % (portando quindi al 30 % le assenze possibili sul monte ore annuale) per i seguenti casi:

- gravi e documentati motivi di salute (ricoveri ospedalieri e gravi patologie documentate che ne impediscano la frequenza)
- gravi motivi di famiglia (traslochi, rientro in Paesi di origine, ecc.);
- gravi patologie collegate a ricovero o terapie particolari;
- partecipazione a gare sportive regionali e nazionali debitamente documentate;
- assenze coperte da c.m. (medico di base / pediatra) riconducibili all'emergenza sanitaria, legata alla pandemia.

Si delibera, altresì, di monitorare mensilmente le assenze e le possibili situazioni di rischio in caso di assenze frequenti e darne comunicazione al D.S. e alla famiglia prima che il limite previsto venga superato. In casi motivati sarà anche consentita la frequenza delle lezioni, che così verranno computate tra le presenze, mediante didattica digitale integrata.

Per la scuola primaria, dove non esiste un limite di legge che invalidi l'anno scolastico, le assenze superiori a 15 giorni, o una frequenza molto saltuaria, possono già essere considerate evasione dall'obbligo scolastico, pertanto il Dirigente invita i coordinatori a sensibilizzare a tal fine i genitori e a segnalare subito la situazione per un tempestivo intervento dei servizi sociali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Lacune estese, anche dovute a frequenza saltuaria, nella maggior parte delle discipline, tali da



compromettere il proficuo prosieguo degli studi.

- Mancata risposta ad attività di recupero messe in atto dalla scuola

per il MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO MINIMI PER LA FREQUENZA DEL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE.

- Congrua possibilità di recupero, nell'anno da ripetere, per le buone capacità di apprendimento possedute dall'alunno/a.

ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal comma 2 del medesimo articolo, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Dopo ampio dibattito, il Collegio delibera all'unanimità dei presenti (delibera n. 2) di prevedere una deroga del 5 % (portando quindi al 30 % le assenze possibili sul monte ore annuale) per i seguenti casi:

- gravi e documentati motivi di salute (ricoveri ospedalieri e gravi patologie documentate che ne impediscano la frequenza)

- gravi motivi di famiglia (traslochi, rientro in Paesi di origine, ecc.);

- gravi patologie collegate a ricovero o terapie particolari;

- partecipazione a gare sportive regionali e nazionali debitamente documentate;

Si delibera, altresì, di monitorare mensilmente le assenze e le possibili situazioni di rischio in caso di assenze frequenti e darne comunicazione al D.S. e alla famiglia prima che il limite previsto venga superato. In casi motivati sarà anche consentita la frequenza delle lezioni, che così verranno computate tra le presenze, mediante didattica digitale integrata.

Per la scuola primaria, dove non esiste un limite di legge che invalidi l'anno scolastico, le assenze superiori a 15 giorni, o una frequenza molto saltuaria, possono già essere considerate evasione dall'obbligo scolastico, pertanto il Dirigente invita i coordinatori a sensibilizzare a tal fine i genitori e a segnalare subito la situazione per un tempestivo intervento dei servizi sociali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

-La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti disabili in ore curricolari ed extracurricolari attraverso attività laboratoriali. Gli stessi partecipano attivamente a tali attività e mostrano un miglioramento nelle dinamiche relazionali. - Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive anche attraverso attività di formazione finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione in campo. Questi interventi si rivelano efficaci per la crescita umana e caratteriale degli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità nei C.d.C. -La scuola si prende cura degli studenti con BES attraverso la partecipazione ad una rete provinciale di scuole (Sportello psicologico di supporto per alunni, genitori e docenti, corsi di formazione...). I piani didattici vengono aggiornati regolarmente. La percentuale degli alunni stranieri frequentanti e' bassa (3,5 %) e la maggior parte di loro parla l'italiano in quanto nata nel nostro paese. Per quelli di recente ingresso in Italia si organizzano interventi specifici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. Viene curata anche la sensibilizzazione dei vari gruppi classe rispetto al tema della diversità nelle sue varie forme attraverso l'utilizzo di vari strumenti (visione di film, incontro con esperti, letture e riflessioni guidate...) migliorando così il rapporto tra studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A causa della mancanza di fondi la scuola non sempre riesce a organizzare percorsi alternativi e progetti e/o curare la manutenzione di strumenti/software, finalizzati all'inclusione degli alunni con difficoltà e di quelli stranieri. Non sempre tutti i docenti curricolari partecipano attivamente alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono stilati dal docente specialista in collaborazione con i docenti che hanno un maggior numero di ore nella classe e solo in un secondo tempo condivisi collegialmente. Il raccordo con l'equipe psico-pedagogica che opera sul territorio, in alcuni casi, si limita alla comunicazione con il docente di sostegno

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza



Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano i seguenti interventi:

- divisione della classe per fasce di livello e relativi interventi di recupero - miglioramento consolidamento-potenziamento;
- studio assistito in classe; pause didattiche di riepilogo/recupero;
- organizzazione di materiale semplificato;
- esercitazione disciplinari ricorsive.

Il monitoraggio degli alunni con difficoltà avviene regolarmente attraverso una valutazione diagnostica, formativa e sommativa, che tiene conto della situazione personale e di partenza dell'alunno. Gli interventi di potenziamento (partecipazione ad attività concorsuali, agonistiche, progettuali...) realizzati sono efficaci. Il lavoro in aula viene strutturato nel rispetto dei bisogni individuali degli alunni attraverso l'uso di materiale multimediale, organizzazione di mappe concettuali, semplificazione di contenuti, uso guidato dei libri di testo, adeguamento dei tempi di insegnamento alle esigenze di apprendimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sono presenti studenti che presentano difficoltà di apprendimento la maggior parte dei quali proviene da un contesto socio-familiare disagiato. Si registrano difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie degli alunni con problemi, presenti nel complesso, ma non proficuamente operative. La scuola interviene per supportare gli alunni con difficoltà e si registrano dei risultati accettabili ma esistono dei casi di insuccesso prevalentemente legati alla scuola secondaria. L'utilizzo di interventi individualizzati (uso di materiale multimediale, organizzazione di mappe concettuali, semplificazione di contenuti, uso guidato dei libri di testo, adeguamento dei tempi di insegnamento alle esigenze di apprendimento) non sempre è messo in atto da tutti i docenti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza varie attività efficaci per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci e si prende cura degli studenti BES. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. Nell'istituto si realizza un significativo numero di progetti



sull'inclusione tra cui i progetti PON. Vi è una Funzione Strumentale per l'Inclusione e un referente di area, un GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS. Per gli allievi BES si redige il P.D.P, con obiettivi comuni a quelli di classe, ma perseguiti in tempi e in modi diversi, tenendo conto delle difficoltà riscontrate, ma anche delle potenzialità dell'alunno. Da quest'anno si sono calendarizzati degli incontri per il monitoraggio del PdP. La scuola si è dotata di un PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) come documento programmatico nato dal confronto all'interno del GLI. La scuola ha previsto forme di collaborazione con il Comune e l'Assistenza Sanitaria, la partecipazione a corsi d'aggiornamento sui BES/DSA, un calendario di incontri del GLI. Essa, attenziona il GLO come momento necessario non solo per sensibilizzare tutti i soggetti che lavorano con il bambino certificato, ma soprattutto per monitorare e ricalibrare le azioni previste nel PEI per il perseguimento degli obiettivi. All'interno dell'istituto ci si avvale della presenza di assistenti alla comunicazione e di una educatrice. La scuola risponde alle diverse difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, progettualità a classi aperte, tutoring. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, forme di flessibilità, gruppi di livello all'interno delle classi) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Necessità di incrementare la sperimentazione di attività a classi aperte. Partecipazione non sempre attiva ed efficace da parte delle famiglie, soprattutto da parte di quelle non italiane e svantaggiate. Per alcuni alunni, gli interventi individualizzati hanno un'efficacia limitata nel lavoro d'aula a causa delle poche ore a disposizione per disciplina.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza varie attività efficaci per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci e si prende cura degli studenti BES. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. Vi è una Funzione Strumentale per l'Inclusione e un referente di area, un GLI che cura i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestisce e coordina i rapporti con i CTS. Per gli allievi BES si redige il P.D.P, con obiettivi comuni a quelli di classe, ma perseguiti in tempi e in modi diversi, tenendo conto delle difficoltà riscontrate, ma anche delle potenzialità dell'alunno. Da quest'anno si sono calendarizzati degli incontri per il monitoraggio del PdP. La scuola



si è dotata di un PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) come documento programmatico nato dal confronto all'interno del GLI. La scuola ha previsto forme di collaborazione con il Comune e l'Assistenza Sanitaria, la partecipazione a corsi d'aggiornamento sui BES/DSA, un calendario di incontri del GLI. Essa, attenziona il GLO come momento necessario non solo per sensibilizzare tutti i soggetti che lavorano con il bambino certificato, ma soprattutto per monitorare e ricalibrare le azioni previste nel PEI per il perseguimento degli obiettivi. All'interno dell'istituto ci si avvale della presenza di assistenti alla comunicazione e di una educatrice. La scuola risponde alle diverse difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, progettualità a classi aperte, tutoring. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curriculari ed extracurriculari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, forme di flessibilità, gruppi di livello all'interno delle classi) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Necessità di incrementare la sperimentazione di attività a classi aperte . Partecipazione non sempre attiva ed efficace da parte delle famiglie, soprattutto da parte di quelle non italiane e svantaggiate . Per alcuni alunni, gli interventi individualizzati hanno un'efficacia limitata nel lavoro d'aula a causa delle poche ore a disposizione per disciplina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con gli esperti dell'ASL si organizzeranno incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, USP, servizi sociali, servizi sanitari, Comune di Patti, servizi territoriali, associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Rendere la famiglia corresponsabile del percorso educativo - didattico. - Incontri di condivisione dei PEI, PDP, PP. Incontri di verifica PEI. Coinvolgere la famiglia negli aspetti organizzativi - Rinnovo della componente genitori nel GLI Coinvolgere la famiglia sul livello di inclusività dell'Istituto - Compilare una griglia di osservazione per Promuovere il successo formativo dello studente

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



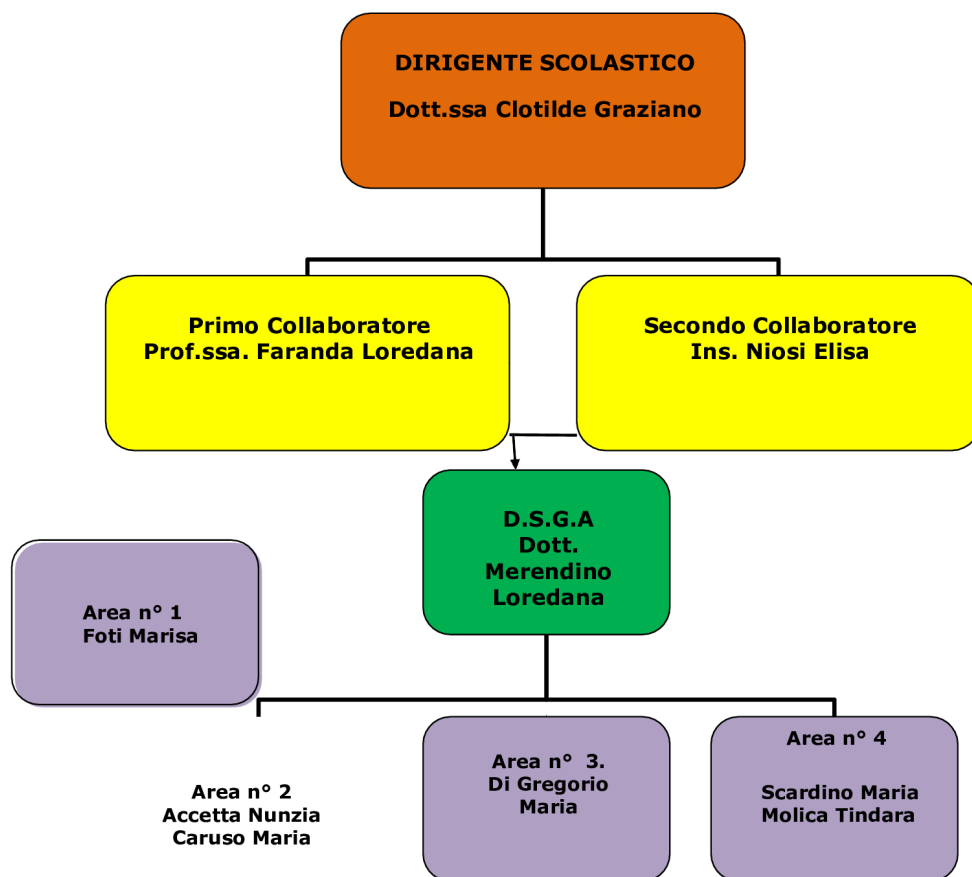
Criteri e modalità per la valutazione

Documentare il percorso educativo, didattico e metodologico dell'alunno H - Predisposizione di un diario delle attività di sostegno dove poter lasciare traccia del percorso effettuato dal bambino durante l'anno scolastico. Sensibilizzare i docenti ad inserire nella propria programmazione annuale modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo conto del punto di partenza (valutazione formativa). - Compilazione della programmazione annuale in base ai risultati e alle osservazioni effettuate nel primo periodo di scuola. Sensibilizzare i docenti curricolari a condividere la progettazione delle buone prassi per l'inclusione. - Predisposizione da parte dei docenti curricolari di attività che si caratterizzano come punto di contatto fra gli obiettivi previsti per la classe e quelli dell'alunno H. Favorire la presa di coscienza da parte di tutti i docenti delle metodologie didattiche favorevoli all'inclusione adottate dal nostro Istituto.- Orientare meglio la formazione dei docenti. Chiedere ad ogni docente di esplicitare le proprie azioni didattiche volte all'inclusione. Favorire la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES. - Chiedere ad ogni docente di esplicitare i criteri di verifica e valutazione adottati per i BES nella propria programmazione. (E' bene ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP) .Condividere strategie didattiche e valutative. - Riunioni per dipartimenti e somministrazione di prove comuni condivise. Rendere consapevole la famiglia del percorso educativo-didattico effettuato. - predisporre un nuovo modello di verifica finale del PEI



Aspetti generali

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE





RESPONSABILI DI PLESSO

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	DOCENTE
SEDE CENTRALE	(SECONDARIA DI I GRADO)	Foti Marisa – Molica Tindara
MONGIOVE	PRIMARIA	Fiore Angela – Gigante Daniela
	INFANZIA	Fiore Angela – Gigante Daniela
CASE NUOVE MALLUZZO	PRIMARIA	Sessa cinzia – Rifici Giovanna
CASE NUOVE RUSSO	PRIMARIA	Maugeri Giovanna-Manganelli Silvana
MILICI	INFANZIA	Scardino Francesca- De Pasquale Antonella
	PRIMARIA	Melita Maria – Addamo Maria
PATTI MARINA (ZUCCARELLO)	INFANZIA	
	PRIMARIA	Vitanza Rosalia Maria- Musarra Silvana



PATTI MARINA (TEN. NATOLI)	INFANZIA	Niosi Elisa – Conti Patrizia
	PRIMARIA	Conti Patrizia – Niosi Elisa

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

MARINA DI PATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI

COORDINATORE

SEGRETARIO

TUTTE

NIOSI

DE PASQUALE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI

COORDINATORI

SEGRETARI

PRIME

1A: Bonanno

GIGANTE R.

2A/2B: CONTI

DRAGOTTA



SECONDE

TERZE	3A/3B: VITANZA	PIRRI
QUARTE	4A/4B: MUSARRA	BELLANCA
QUINTE	5A: SIRACUSANO	CIPRIANO
	5B: GIARRITTA	CIARAMIDARO

CORSO MATTEOTTI "GIUSEPPE MILICI"

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
PRIMA	1A: MERENDINO	CAFFARELLI
	1B: GIARDINA	BUTTO'
	1C: GIARDINA	BUTTO'
SECONDA	2A: LEVANTI	MAGISTRO
TERZE	3A: DI GIUSEPPE	ADDAMO
QUARTE	4A: ACCETTA	ZAPPALA'
	4B: ACCETTA	ZAPPALA'
QUINTE	5A: MELITA	VITA
	5B: FAZIO	SPADARO



CASE NUOVE RUSSO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
PRIMA	CIRINO	VITA
SECONDA	CIRINO	BUZZANCA
TERZA	MAUGERI	GIARRIZZO F.
QUARTA	GREGORIO	MAIORCA
QUINTA	RUBINO	MANGANELLI

MONGIOVE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
I/II/III/IV/V	FIORE	GIGANTE D.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
--------	--------------	-----------



1 A	Faranda	Spinella
2A	Mirenda	Scardino
3 A	Molica	Campo
1B	Foti	Di Gregorio
2B	Caruso	Brancato
3B	Crisà	Oliva
1C	Schepis	Di Gregorio
2C	Natale	Consolo
3C	Caruso	Arrigo

SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Dirigente scolastico prof.ssa Clotilde Graziano

RSPD prof.ssa Maria Di Gregorio

RLS ins Maria Cirino

Medico competente dott. Teodoro Carmanello

ASPP ins. Niosi Elisa – ins. Levanti Laura

Presposti Responsabili di plesso



Addetti al servizio di prevenzione e protezione (vedi organigramma della sicurezza)

Addetti al servizio di Primo soccorso protezione (vedi organigramma della sicurezza)

COORDINATORI DIPARTIMENTI

- § Ambito Linguistico-Espressivo-Antropologico prof.ssa Molica Tindara;
- § Ambito Logico-Matematico-Scientifico prof.ssa Schepis Margherita;
- § Ambito Linguistico prof.ssa Spinella Daniela;
- § Ambito delle Educazioni prof.ssa Rottino Cristina.

COORDINATORI DEI SETTORI FORMATIVI

Scuola dell'infanzia Ins. Niosi Elisa

Scuola primaria Ins. Cirino Maria

Componente docente Organo di Garanzia

Componenti GLI



Dirigente Scolastico	Clotilde Graziano
1° Collaboratore del D.S	Loredana Faranda
2° Collaboratore del D.S.	Niosi Elisa
Animatore Digitale	Maria Scardino
F5 Area 1 Coordinamento attività PTOF	Marisa Foti
Area 4 Interventi e servizi per gli studenti F5 (Alunni H, con DSA/altri BES)	Maria Scardino Tindara Molica
Referente Sostegno d'Istituto	Alfredo Coletta
Coordinatore didattico primaria	Maria Cirino
Docenti di Sostegno	Lidia Oliva Francesca Spadaro Maria Tindara Tranchida Silvana Spataro
Docenti Curricolari	Patrizia Conti Angela Fiore Carmela Siragusano Maria Crisà Cinzia Sessa
Rappresentanti dei Genitori	Daniela Nicosia Dafne Travia Isabella Pistone
Rappresentanti personale ATA	Paola Catalano



Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale ASP n. 5 (Distretto di Patti)	Dott.sse Nunziata Sperandeo Maria Rita Smiriglia
SSR-ME	Maria Campana
Ente Locale	Ass. Politiche Sociali Assessore P.I. Dott. F. Impala'

Referente bullismo e cyberbullismo

Prof.ssa Marisa Foti

Referente Legalità

Prof.ssa Marisa Foti

Referente Educazione alla Salute ed ambientale

Prof.ssa Caruso Maria



Referenti Educazione Civica

Per la scuola secondaria di primo grado prof.ssa Oliva Lidia

Per la scuola primaria ins. Adamo Maria e Cirino maria.

Per la scuola dell'infanzia: Ins. Scardino Francesca

Commissioni di lavoro

N.I.V. :

NUNZIELLA

ACCETTA

Docente

LOREDANA

FARANDA

Docente

MARISA

FOTI

Docente

CLOTILDE

GRAZIANO

Dirigente

ELISA

NIOSI

Docente



Laboratorio di Scienze : Mirenda Antonella

Educazione alimentare, corretti stili di vita e ambientale :Caruso Maria

Attività sportive :Rottino Cristina

Biblioteca: Molica Tindara

Indirizzo musicale: Faranda Loredana - Campobello Giorgio.

Sostegno: Coletta Alfredo

Strumentazione informatica e Animatore Digitale: Scardino Maria

Team Digitale: Cirino Maria, Melita Maria, Accetta Nunziella.

Gruppo continuità : Molica Tindara, Mirenda Antonella, Rubino Cinzia, Niosi Elisa, Foti Marisa, Dragotta Luciana,

Fiore Angela, Melita Maria.

DATI SULL'ISTITUTO aggiornati a.s. 2023/24

Scuola secondaria di 1° grado



Corsi	Classi	Allievi	Docenti	Ata
3	9	182	34	8 Collaboratori
				5+1 Assistenti Amm.
				1 DSGA

Scuola primaria				
Corso Matteotti "G. Milici)				
Corsi	Classi	Allievi	Docenti	Ata
2	6	104	16+5	4
Case Nuove Russo				
Corsi	Classi	Allievi	Docenti	Ata
1	5	64	10+3	1
Cap. Zuccarello				
Corsi	Classi	Allievi	Docenti	Ata
2	7	98	11+2	2
Mongiove				
Corsi	Classi	Allievi	Docenti	Ata



1	5 (2 pluriclassi)	20	5+2	1
---	-------------------	----	-----	---

Scuola dell'infanzia			
Corso Matteotti "G. Milici)			
Sezione	Allievi	Docenti	Ata
2	48	5+1	2
Case Nuove Malluzzo			
Sezione	Allievi	Docenti	Ata
2	29	5+1	1
Mongiove			
Sezione	Allievi	Docenti	Ata
1	10	2	1
T.Natoli			
Sezione	Allievi	Docenti	Ata
4	73	9+3	3



In ciascuna sezione opera una docente di religione, per ore 1,30 settimanale e un insegnante di educazione motoria nelle classi quinte

Nella scuola primaria "Milici" e nel plesso " Zuccarello" vi sono due classi a tempo pieno.
Tutte le altre classi sono a tempo normale.

Comitato per la valutazione dei docenti		
Triennio 2020/23		
Dirigente Scolastico	GRAZIANO	CLOTILDE
Docente	FARANDA	LOREDANA
Docente	NIOSI	ELISA
Docente	SCARDINO	FRANCESCA
Genitore	PISANO	LUCA CARMELO
Genitore	CUCCHIARA	LIDIA
Componente esterno	RICCIARDELLO	MARIA

INDICAZIONE DEL FABBISOGNO



FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE A. S. 2023/2024					
SCUOLA SECONDARIA	Numero classi	n. docenti Posto comune	n. docenti di Sostegno	n. docenti Potenziamento triennio 2023/25	n. docenti Potenziamento a.s. 2023/24
	9	25	5+4	1	1
SCUOLA PRIMARIA	Numero classi	n. docenti Posto comune e specialisti inglese	n. docenti di Sostegno	n. docenti Potenziamento triennio 2019/22	n. docenti Potenziamento a.s 2022/23
	22	51	15	0	0
SCUOLA INFANZIA	Numero sezioni	n. docenti Posto	n. docenti di	n. docenti Potenziamento	n. docenti Potenziamento



		comune	Sostegno	triennio 2019/22	a.s.2022/23
	9	18	5	0	0

FABBISOGNO PERSONALE ATA				
n. Collaboratori scolastici	PLESSI		Piani edificio	Numero classi
8	PIRANDELLO		2	9
4	G. MILICI		1	8(6+2 infanzia)
2	ZUCCARELLO		1	7
3	T.NATOLI		1	4
1	MONGIOVE (Primaria)		1	5 (2 pluriclassi)
1	CASE NUOVE RUSSO		1	5



1	CASE NUOVE MALLUZZO	1	2
1	MONGIOVE (Infanzia)	1	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
N. 21	6		

INDICAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

L'Istituto non dispone di grosse cifre al di fuori di quelle espressamente finalizzate (PON, Progetti Assessorato, M.O.F., contributi famiglie per viaggi di istruzione e quota assicurativa, contributi stato alunni H, ecc.). L'importo corrisposto dall'Assessorato regionale per il funzionamento consente di sostenere solo le obbligatorie spese per il funzionamento amministrativo e didattico (manutenzione impianti e macchinari, abbonamenti vari, cancelleria, oneri postali e bancari, materiale sanitario, connettività a internet per gli uffici di segreteria, abbonamento Argo per applicativi gestionali (alunni, docenti, patrimonio, contabilità, registro elettronico, ecc.).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituire la dirigente scolastica (d.s.) in caso di assenza; 2. Organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dalla d. S; 3. Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; 4. Curare, su specifica delega della d.s., i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli enti locali; 5. Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, d.p.r n. 62/2013; 6. Coordinarsi con i responsabili di plesso, il rspp e la d.s. per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; 7. Provvedere, su segnalazione dei responsabili di plesso, alla Sostituzione dei docenti assenti; 8. Organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane

2



	<p>con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; 9. Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dalla d.s., il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Le funzioni sono attinenti alle nomine specifiche (primo e secondo docente collaboratore di dirigenza; funzioni strumentali; referenti di ordine di scuola)</p>	11
Funzione strumentale	<p>Area 1 - gestione ptof - coordinamento della progettualita' D'istituto compiti - rivisitazione, aggiornamento e gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto. - coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. - elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività. - raccolta e gestione delle schede di progetto e delle eventuali autorizzazioni da parte dei genitori per attività extracurricolari. - elaborazione, coordinamento didattico e amministrativo e monitoraggio dei progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. - collaborazione con il dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali e gli uffici per attività amministrative, organizzative e di coordinamento attinenti L'area. Area 2 - monitoraggio e autovalutazione d'istituto - coordinamento e gestione delle prove invalsi - coordinamento dei dipartimenti disciplinari in prospettiva di sviluppo del curricolo Verticale compiti: - strumenti per la valutazione delle attività del pof (predisposizione</p>	8



schede di monitoraggio, somministrazione delle stesse ed elaborazione dei risultati). - approfondimento delle tematiche e predisposizione di azioni volte alla costruzione di curricoli verticali (soprattutto per le classi v primaria e i secondaria). - coordinamento dei dipartimenti disciplinari per le suddette classi ponte. - predisposizione di eventuali progetti attinenti la qualità del servizio e dell'offerta formativa. - gestione delle rilevazioni invalsi: diffusione obblighi e scadenze; organizzazione incontri tra i docenti delle classi coinvolte; raccolta, diffusione e analisi dei risultati dell'anno precedente al fine di evidenziarne i punti di forza e di debolezza; elaborazione di linee programmatiche volte ad un graduale miglioramento degli esiti delle prove e dei livelli d'istituto. - elaborazione e organizzazione di attività volte allo sviluppo delle eccellenze. - collaborazione con il dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali e gli uffici per attività amministrative, organizzative e di coordinamento attinenti l'area. Area 3 - interventi e servizi per la gestione Della sicurezza d'istituto (d.lgs 81/2008) - adempimenti relativi alla normativa sulla privacy (d.lgs. 196/2003) compiti:- responsabile della formazione e informazione del personale sui rischi nei luoghi di lavoro. - responsabile del servizio di prevenzione e protezione. - predisposizione di modulistica, del documento di valutazione dei rischi e del piano di evacuazione per tutti i plessi dell'istituto. - organizzazione della riunione annuale sulla sicurezza. - consulenza nell'attuazione di tutti gli adempimenti previsti



dal d.lgs. 81/2008. - collaborazione con il dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali e gli uffici per attività amministrative, organizzative e di coordinamento attinenti l'area.

Area 4 - interventi e servizi per gli studenti - coordinamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e continuità fra i diversi ordini di scuola - coordinamento delle attività di sostegno per gli alunni h e del piano dell'inclusività D'istituto compiti:-

- coordinamento monitoraggio assenze alunni scuola secondaria di 1° grado. - mappature dei bisogni formativi degli allievi al fine di individuare cause di insuccesso e strategie di miglioramento di concerto con i coordinatori di classe e di disciplina. - partecipazione al glis d'istituto. - coordinamento del piano dell'inclusività. - attivazione e coordinamento delle attività di sportello psicologico a cura dell'asp. - Coordinamento di attività di formazione, gruppi di lavoro, incontri con esperti di strutture pubbliche per la prevenzione di ogni forma di disagio. - coordinamento di tutte le attività di continuità e orientamento. - cura e monitoraggio delle certificazioni, dei p.d.p. e p.e.i. inerenti gli alunni (diversabili, d.s.a., b.e.s. ecc.) Sia al fine di predisporre eventuali piani di aggiornamento che di predisposizione di organici. - collaborazione con il dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali e gli uffici per attività amministrative, organizzative e di coordinamento attinenti l'area.

Area 5 - coordinamento e organizzazione delle attività parascolastiche - progettazione e realizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, gemellaggi,



partneriati, manifestazioni, attività artistiche e sportive. Compiti: individuazione e diffusione delle offerte culturali, formative e sociali del territorio. - predisposizione di un piano annuale delle attività. - coordinamento dei progetti di visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con gli organi collegiali, il d.s. e gli uffici amministrativi. - coordinamento dei progetti di stage linguistici e progetti europei (comenius, e-twinning, ecc.). - coordinamento delle attività di gemellaggio, partenariato ed attività artistiche e sportive; - supporto ad attività di certificazione delle competenze linguistiche. - elaborazione di relazioni e monitoraggi delle attività svolte. - collaborazione con il dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali e gli uffici per attività amministrative, organizzative e di coordinamento attinenti l'area

Responsabile di plesso

- Gestione e coordinamento del flusso delle comunicazioni in ingresso e in uscita; • controllo quotidiano delle presenze- assenze e dei ritardi dei docenti e dei collaboratori scolastici assegnati al plesso; • sostituzione del personale docente temporaneamente assente; • controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nella direttiva sulla vigilanza degli alunni del 13/09/2014 (prot. N. 2363/b19) e tempestiva segnalazione delle inosservanze rilevate alla direzione; • controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento d'istituto e nel patto educativo di corresponsabilità, con particolare riferimento alle norme sul divieto di fumo e di uso del cellulare, e tempestiva segnalazione delle inosservanze rilevate alla direzione; • controllo giornaliero dello Stato di

8



pulizia dei locali e tempestiva segnalazione delle inadempienze rilevate alla direzione; • controllo dei beni mobili effettuato con i responsabili di laboratorio; • comunicazione di specifiche problematiche/esigenze in relazione agli aspetti organizzativi e all'andamento didattico-disciplinare; • segnalazione tempestiva in direzione di tutte le situazioni potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; • presa in carico dei pacchi di reintegro del materiale di primo soccorso, scarico/controllo mensile del materiale stesso; • controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'uso dello stesso; • redazione, in collaborazione con il rspp, nel periodo maggio/giugno, dell'elenco degli interventi necessari per il plesso da comunicare all'amministrazione comunale; • controllare quotidianamente la propria casella di posta elettronica per aggiornarsi sulle comunicazioni provenienti dalla dirigenza. Il docente responsabile di plesso si relaziona: 1. Con i colleghi e con il personale in servizio nel plesso, in modo da: a) essere un punto di riferimento organizzativo; b) riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; c) raccogliere e farsi portavoce di proposte, problematiche, istanze; d) mediare, se necessario, i rapporti tra i colleghi e l'altro personale scolastico; e) provvedere alla messa a punto e alla comunicazione Dell'orario di plesso. 2. Con gli alunni, in modo da: a) rappresentare il dirigente scolastico, in qualità di responsabile di norme e



regole generali di funzionamento; B) organizzare l'entrata e l'uscita delle classi; c) raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali. 3. Con le famiglie, in modo da: a) disporre e assicurare che i genitori accedano ai locali scolastici con le modalità e nei tempi previsti dal regolamento d'istituto; b) organizzare le modalità di accoglienza in occasione delle ore di ricevimento e degli incontri collegiali scuola-famiglia, con particolare attenzione alle esigenze di privacy; c) essere un punto di riferimento per i rappresentanti dei genitori. 4. Con le persone esterne, in modo da: a) accogliere e accompagnare il personale in visita nel plesso, verificando che abbiano un regolare permesso della direzione; b) avvisare la segreteria o il comune del cambio dell'orario di entrata/uscita degli alunni in occasione delle assemblee sindacali, previo accordo con la direzione; c) contattare l'amministrazione comunale per problemi di plesso, previo accordo con la direzione; D) essere un punto di riferimento nel plesso per le iniziative didattico-educative promosse dall'ente locale e dagli altri enti territoriali e associazioni.

Responsabile di laboratorio

Verificare e aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio; □ esporre e diffondere il regolamento; □ fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei dpi quando previsti; □ raccogliere le schede tecniche delle macchine e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina presente nel laboratorio; □

2



compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici; □ aggiornare il registro di manutenzione delle macchine; □ effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine; □ indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; □ comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. □ effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; □ segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; □ verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; □ partecipare alle riunioni indette dal dirigente scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Animatore digitale

Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del pnsd, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di formazione del pnsd; • favorire la partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle attività del pnsd e animare le iniziative e gli eventi di pubblicizzazione sul territorio delle attività realizzate dalla scuola ; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e utili a diffondere nella scuola le iniziative e le attività del pnsd; • rendicontare mediante report e con cadenza bimestrale al dirigente scolastico le iniziative e le attività

1



	<p>attuare coerentemente alle previsioni del ptof per l'anno scolastico di riferimento; • rendicontare mediante relazione scritta a fine anno al collegio docenti le iniziative e le attività attuate coerentemente alle previsioni del ptof per l'anno scolastico di riferimento; • revisionare la programmazione pnsd del ptof entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento in funzione della rendicontazione di fine anno scolastico precedente</p>	
Team digitale	<p>Collaborare con l'animatore digitale nella progettazione, programmazione, attuazione e verifica delle iniziative e attività del piano per la scuola digitale di istituto e di quelle previste dal pnsd, come ad esempio la settimana/festa del pnsd</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	4
RESPONSABILE BIBLIOTECA	<p>Impostano un regolamento e un piano di lavoro, concordato con il dirigente scolastico, che prevede l'indicazione delle attività previste, i collaboratori, l'orario di apertura, le risorse materiali e finanziarie necessarie; possono</p>	1



avvalersi della collaborazione di esperti esterni, di altri colleghi docenti, di personale ata, di studenti per lo svolgimento delle attività previste, al fine di rendere più stabile e allargato il servizio della biblioteca; fissano ogni anno una quota di risorse economiche da destinare all'incremento della documentazione e dei materiali, alla gestione della biblioteca e delle attività ad essa collegate, per un miglior utilizzo delle strutture e strumenti in essa presenti; provvedono a garantire i servizi propri della biblioteca; in particolare si occupano della idonea conservazione dei documenti, della catalogazione dei testi e altri materiali, della loro messa a disposizione, del supporto alla loro utilizzazione, della promozione dell'uso della biblioteca da parte degli studenti il responsabile, in base alle risorse disponibili, predispone annualmente il piano acquisti, raccogliendo le richieste e i suggerimenti del personale docente, ata, studenti, privilegiando i materiali destinati alla didattica e quelli relativi agli ambiti di specializzazione della biblioteca scolastica. Il piano viene presentato al dirigente scolastico per l'approvazione.

REFERENTE SOSTEGNO

- Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle

1



di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; – gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; – gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; – favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; – richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; – promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

REFERENTE LEGALITA'

Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

1

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il referente ricopre un ruolo molto delicato, essendo il punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti. È il coordinatore del team scolastico Antibullismo

1



così da conoscere, prima di tutti, i casi di bullismo e cyberbullismo che si verificano nelle classi e prendere provvedimenti immediati. il referente deve collaborare con il Dirigente Scolastico per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o degli atti che contengono misure di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Inoltre, deve organizzare e proporre corsi di formazione e aggiornamento per gli altri docenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	18
Docente di sostegno	SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	51



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno SOSTEGNO
Impiegato in attività di:
• Sostegno 15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES) POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SOSTEGNO
Impiegato in attività di:
• Sostegno 9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo per gli atti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

L'area acquisti è gestita direttamente dal DSGA e dal DS

Ufficio per la didattica

L'Area alunni e didattica è affidata ad un assistente amministrativo nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico e dal DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area personale è affidata ad un assistente amministrativo nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico e dal DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutopirandellopatti.edu.it/index.php/moduli-per-l->



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[utenza](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 16**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete provinciale per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete provinciale per attuare iniziative didattiche di contrasto al bullismo promossa dall'Ambito territoriale di Messina con la partecipazione della Prefettura.

Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Messina, Kore-Enna, E-campus, Pegaso



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ente ospitante

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi

Denominazione della rete: Convenzione con Libreria Capitolo 18

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: collaborazione

Approfondimento:

Accordo per la promozione della lettura

Denominazione della rete: Convenzione con Enti di formazione accreditati - Nottetempo onlus, Siapa, Quater SRLS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ente ospitante

Approfondimento:

Svolgimento di tirocini per la formazione di figure professionali ASACOM



Denominazione della rete: Convenzione con Associazione sportiva " Buongioco"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione

Approfondimento:

Promozione delle attività motorie

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con Associazione Massimiliano Kolbe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di attività di supporto alla fragilità.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Liceo Vittorio Emanuele III di Patti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Formazione obbligatoria del personale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVI LINGUAGGI

Il percorso si propone di potenziare le competenze professionali dei docenti in ambito linguistico (lingua madre e inglese).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Elaborare percorsi didattici che utilizzino strumenti digitali opportunamente scelti Integrare nella propria didattica strumenti digitali per favorire il coinvolgimento degli studenti e la collaborazione con e tra gli stessi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Saper gestire l'emergenza e il primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INCLUSIONE, LA DISABILITÀ, L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE;

Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; • Promuovere e favorire



la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; • Promuovere metodologie e didattiche inclusive; • Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; • Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI BASE

Il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative e linguistiche degli studenti e alle competenze matematiche per contrasto all'insuccesso formativo;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY E ANTICORRUZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE SUI TEMI DELLA PRIVACY E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PRIVACY E ANTICORRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola